

Il vano attacco ad Addis Abeba di nuclei ribelli

Gli abitanti della Capitale con a capo i ras Ailù e Chebbedè cooperano a stroncare il folle tentativo - Circa un migliaio di morti e numerosi prigionieri abissini fra i quali l'ex-vescovo di Dessiè - Splendido comportamento delle nostre truppe - L'aviazione carica i ribelli in fuga.

ADDIS ABEBA, 30 luglio - Dal corrispondente dell'agenzia Stefani.
Nella notte del 28 luglio, come è stato annunciato, nuclei ribelli, infiltrandosi attraverso i boschi in mezzo ai nostri Presidi dislocati sulle strade che portano alla Capitale, riuscivano a concentrarsi nelle boschiglie che circondano Addis Abeba ed all'alba tentavano un attacco contro la città. I ribelli, guidati dal figlio di ras Cassa, ritenevano che al primo colpo di fucile la popolazione intera sarebbe insorta contro gli Itallib. Viceversa non solamente la popolazione è rimasta perfettamente tranquilla, ma si è unita agli italiani per respingere l'attacco. Tre bande indigene di abitanti di Addis Abeba, due delle quali comandate rispettivamente da ras Ailù e da ras Chebbedè, hanno contribuito efficacemente a frantumare il folle tentativo dei rivoltosi.

Pieno accordo raggiunto nelle trattative navali anglo-russe
LONDRA, 30 luglio - L'agenzia Reuters informa che l'accordo completo è intervenuto nel trattato navale anglo-russo. La redazione è terminata. La data della firma non è stata ancora fissata. I principi del trattato di Londra del 1930 sono stati incorporati, a quanto si dichiara, nell'accordo. Le Potenze interessate saranno ulteriormente informate, comprese il Giappone.

130 persone arrestate
Ferma restando la sospensione dell'amministrazione che riguarda i condannati politici di essere nuovamente iscritti in albi professionali o scuole o di tornare a ricoprire le pensioni, l'autorità giudiziaria è stata incaricata di accertare se degli amministratori politici hanno preso parte alle manifestazioni di ieri sera.

S.E. Alfieri a Berlino
Il saluto di S.E. Funk di numerosi berlinesi e della Colonia italiana al Ministro
BERLINO, 30 luglio (notte) - Questa sera alle ore 20.15 è giunto a Berlino S. E. Alfieri, Ministro fascista della Stampa e Propaganda, accompagnato dal gr. uff. Luigi Freddi, direttore generale della Cinematografia e dal gr. uff. Alessandrini.
Erano a riceverlo gli ospiti alla stazione il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda del Reich, Funk, il dott. Willis, funzionario del Ministero della Stampa e Propaganda, sezione cinematografica, e un delegato della Camera nazionale germanica per la cinematografia, S. E. Lewald, presidente del Comitato olimpico tedesco, il R. Ambasciatore d'Italia Atolico, il consigliere d'Ambasciata conte Magistri, il R. Console generale, il Gen. Vaccaro, l'on. Maraini e altre autorità.
Il Sottosegretario Funk ha espresso al Ministro Alfieri, anche a nome del Ministro Goebbels, il cordiale benvenuto al quale il Ministro ha risposto ringraziando.

La guerra civile in Spagna

I ribelli si avvicinano a Madrid - Il Governo si trasferirebbe a Valenza - Navi da guerra immobilizzate per mancanza di ufficiali - Sanguinosi scontri

PARIGI, 30 luglio
Il Governo di Madrid in un comunicato radiodiffuso ieri ha annunciato l'abbandono della guerra civile, ma si ha purtroppo l'impressione che questa tenda a prolungarsi frizionandosi in una serie di episodi locali e in piccoli combattimenti senza conseguenze decisive.
Gli insorti continuano del resto ad affermare che il loro successo è una questione di tempo e che la vittoria finale resterà al più tenebre, al più paziente e al meglio armato.
Un inviato speciale del Journal, che a Burgos ha assistito ieri a una conversazione telefonica fra Mola e Franco, riferisce che il primo ha detto al secondo: «Ci stimeremo la mano a Madrid il 15 agosto».
Il generale Araya, sua moglie e sua figlia, il generale Berrera e sua moglie e il capo dei falangisti Ruiz, sono stati arrestati a Madrid. Un aereo dei ribelli è stato abbattuto a La Roda in provincia di Murcia dalle milizie operaie. Un aereo governativo ha bombardato, distruggendo la locomotiva, un treno di insorti proveniente dal nord e diretto verso Avila.

Un trimotore rosso abbattuto nella Sierra Guadarrama

Da Barcellona si ha che il fronte aragonese degli insorti è stato bombardato dall'aviazione governativa e che la colonna comandata dal col. Villalba continua la propria avanzata su Saragozza. A San Sebastian le autorità si preoccupano di porre un freno alla violenza e ai saccheggi a cui si abbandonano da alcuni giorni le milizie rosse. Un decreto del governatore civile esprime pena severissime contro i colpevoli. La radio di Siviglia annuncia per contro che le truppe governative indietreggiano dappertutto sotto la pressione degli insorti.

Oviedo sarebbe assediata dai minatori delle Asturie

Le notizie che si hanno da Oviedo, come del resto tutte le altre, sono incerte e imprecise. Gli alleati ufficiali della fanteria e della cavalleria, che si sono asserragliati nell'Alcazar non intendono arrendersi, benché siano accerchiati da forze decisamente superiori di miliziani rossi. Essi però difendono il vivere o si prevede che la loro resistenza non possa durare a lungo.

Critica tedesca alla politica francese dei blocchi

BERLINO, 30 luglio
Con particolare rilievo il giornale di stamano riportano il comunicato sulla visita ufficiale che il Ministro Hess ha fatto ieri mattina al R. Ambasciatore d'Italia per ringraziarlo dell'assistenza prestata dall'Italia ai profughi tedeschi.
La Stuttgarter Neues Tagblatt scrive che l'Italia non aspira affatto a ricostruire la triplice alleanza dell'anteguerra che essa non vuole e blocchi ma vuole invece la collaborazione tra le grandi Potenze europee.

Il Duce visita i lavori stradali e forestali in corso nelle provincie di Forlì e Arezzo per lo sfruttamento della foresta di Campigna

FORLÌ, 30 luglio
Il Duce ha visitato i lavori stradali e forestali in corso nelle provincie di Forlì e di Arezzo che permetteranno lo sfruttamento della grande foresta di Campigna.
In un articolo pubblicato nella Westfälische Landeszeitung, si rilevano le critiche che negli ultimi tempi anche fuori della Germania sono state fatte ai blocchi o alle sanzioni coi Sovieti, così antieconomiche, nel prevedere che la diplomazia francese non lascerà nulla di inattuato per ampliare il più possibile i tempi ed il numero dei partecipi alla prossima conferenza per far entrare nel nuovo sistema europeo il suo sistema di blocchi. L'articolo esprime il timore che in tal modo vada perduta una nuova occasione di liberare la causa dell'Intesa franco-tedesca dall'atmosfera della diffidenza e dei mezzucci diplomatici.

Il nuovo capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno

ROMA, 30 luglio
Con provvedimento odierno S. E. l'on. Mormino, csw. di gr. cr. Giuseppe, come delle funzioni di capo di Gabinetto di S. E. il Ministro per l'Interno e viene collocato a disposizione del Ministero per incarichi speciali. Con la stessa data il viceprefetto Bindi, comm. Bando, vice-

Felice varo a Livorno del cacciatorepedinero „Alfredo O. Ani“

LIVORNO, 30 luglio
E' stato varato felicemente il cacciatorepedinero „Alfredo O. Ani“. Erano presenti numerose autorità militari e civili e personalità, fra le quali S. E. l'Ammiraglio Costanzo Ciano, cui le manovre hanno tributato una grande manifestazione di affetto al grido di Viva il Duce, Viva la Marina italiana.

Un ricevimento a Berlino alla stampa sportiva

BERLINO, 30 luglio
Questa sera ha avuto luogo a Berlino, offerto dal Ministro Goebbels, un grande ricevimento e un banchetto in onore della stampa sportiva internazionale. Erano presenti circa un migliaio di persone, giornalisti e dirigenti sportivi e altri funzionari del Ministero della Propaganda.
Il Ministro Goebbels ha pronunciato un discorso.

Atti di sabotaggio a Vienna al passaggio della „Face olimpica“

VIENNA, 30 luglio
Alla sfilata del corteo organizzato in occasione del passaggio della „Face olimpica“, hanno approfittato per fare delle dimostrazioni di carattere politico sia i nazional-socialisti che i comunisti. La polizia ha dovuto eseguire molti arresti.

La politica salariale dell'Italia e il suo criterio di equità

GENOVA, 30 luglio
Ha avuto luogo oggi il cambio della guardia nella segreteria dell'Unione dei sindacati dell'industria che viene assunta dall'ing. Massimo, in sostituzione dell'on. Tarolli chiamato a dirigere la Federazione dei lavoratori delle industrie estrattive. Hanno presenziato alla cerimonia il Prefetto, il Segretario federale e una grande folla di operai genovesi rappresentanti le categorie lavoratrici.

La politica salariale dell'Italia e il suo criterio di equità

GENOVA, 30 luglio
Ha avuto luogo oggi il cambio della guardia nella segreteria dell'Unione dei sindacati dell'industria che viene assunta dall'ing. Massimo, in sostituzione dell'on. Tarolli chiamato a dirigere la Federazione dei lavoratori delle industrie estrattive. Hanno presenziato alla cerimonia il Prefetto, il Segretario federale e una grande folla di operai genovesi rappresentanti le categorie lavoratrici.

Il discorso dell'on. Cianetti

GENOVA, 30 luglio
Dopo aver parlato sull'eroico sacrificio degli operai genovesi: difensori sindacali Tuberoni, Dall'Alto, Arosi, partiti tra i primi volontari in A. O. egli, tra le entusiastiche acclamazioni dei presenti, ha detto quanto sia grande e profonda la gratitudine degli operai italiani per il Duce fondatore dell'Impero. Durante l'assedio economico e nella guerra di Africa; i lavoratori sono stati in linea mirabilmente compatiti, pronti ad ogni evenienza: essi sapevano che l'Impero fascista avrebbe creato la potenza del lavoro italiano.

Il duplice testamento di un milionario rumeno

VIENNA, 30 luglio
La vita avventurosa del ricco latifondista rumeno Jancu Jordache-Jacu si è conclusa in questi giorni con un episodio poco comune. Pochi giorni prima di morire egli ha fatto dono involontariamente di tutto il suo patrimonio, in una nota di bagordi, a una donna sconosciuta pochi ore prima.

Abbandono al Chequers di Edov nella casa di York in vacanza

LONDRA, 30 luglio
Il Primo Ministro ha lasciato questa mattina Downing Street, per la Villa dei Chequers, dove passerà la prima parte della sua vacanza insieme ad andare ad Aix les Bains, come aveva intenzione. Alla fine di questa settimana il Ministro degli Esteri, Lord Halifax, tornerà a Londra per la vacanza nella casa di York. Durante la sua assenza Lord Halifax lo sostituirà al Foreign Office. Sir Robert Vansittart, Sottosegretario permanente al Ministero degli Esteri, impiegherà una parte della sua vacanza a fare una breve visita non ufficiale in Germania. Dove assisterà ai giochi olimpici.

Amplia illustrazione dell'on. Cianetti all'Unione dei sindacati dell'Industria di Genova

GENOVA, 30 luglio
Il Duce ha visitato i lavori stradali e forestali in corso nelle provincie di Forlì e di Arezzo che permetteranno lo sfruttamento della grande foresta di Campigna.

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Cambiamenti nella compagnia ministeriale britannica

LONDRA, 30 luglio
Si annuncia ufficialmente un certo numero di cambiamenti nella compagnia ministeriale che tuttavia, non riguardano i principali posti di Governo.

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

Assesamento dei salari in rapporto ai sacrifici fatti dai lavoratori

GENOVA, 30 luglio
«Ripetiamo fino alla noia che l'azione che stiamo svolgendo tende ad assestare i salari non in rapporto alle riduzioni generali, fatte quando si lavora, dare, come si è dato, alla moneta italiana una maggiore capacità di acquisto e che sono comuni a tutte le altre categorie di cittadini (impiegati dello Stato, degli Enti parastatali ecc.) ma in rapporto ai particolari sacrifici fatti dai lavoratori dal 1927 in poi; e per ristabilire quegli equilibri che sono stati turbati».

CRONACA DELLA CITTA'

Il censimento

Silenzio operoso in attesa dei risultati definitivi

Trascorso da oltre due mesi il periodo del censimento generale della popolazione, all'infuori delle brevi e laconiche comunicazioni ufficiali sui risultati per il complesso del Regno e per talune maggiori città, pare si sia fatto il silenzio intorno a questa grandiosa rilevazione statistica che tanto interessa ogni località, piccola o grande, cittadina o rurale, e che per felice coincidenza ha la sua polare valore etico, si è svolta nelle giornate che hanno visto sorgere e concretarsi l'impero fascista.

Ma il silenzio è soltanto apparente. Ed in ogni modo è un silenzio operoso. Finiti i lavori puzienti, rigorosi, meticolosi addirittura di raccolta, controllo e completamento presso gli uffici locali, si lavora all'Istituto centrale di statistica e si tratta prevalentemente della sistemazione dell'immensa materiale cartaceo raccolto nelle abitazioni dal 21 aprile ai primi di maggio.

La macchina in funzione

L'VIII censimento generale della popolazione è stato caratterizzato da un'accurata organizzazione che segna anche per la nostra provincia un notevole progresso sui censimenti precedenti. Le operazioni, prescindendo dalla fase preparatoria, si sono svolte in tre tempi, nettamente e razionalmente distinti: consegna e ritiro dei fogli; computo provvisorio della popolazione; revisione qualitativa del materiale e sua spedizione.

Altri 617 profughi provenienti da Barcellona sbarcati a Genova

GENOVA, 30 luglio (notte). Col piroscafo «Urania», alle ore 20.30, sono giunti altri 617 profughi provenienti da Barcellona, dei quali 300 tedeschi, 200 italiani e gli altri di diverse nazionalità.

Il Belgio alla prossima Fiera di Bari

BRUSSELLE, 30 luglio. Il Ministro degli affari economici ha comunicato alla locale delegazione della Fiera di Bari che il Governo belga ha deciso di partecipare ufficialmente alla VII Fiera del Levante. Lo stesso Ministro ha disposto che la Mostra del Belgio venga organizzata con criteri assai vasti di quanto è stato fatto negli anni precedenti.

I piroscafi «Sicilia» e «Sardagna» con reparti della «Gran Sasso» passati per Suez o Porto Said

CAIRO, 30 luglio. Hanno transitato per il canale di Suez il piroscafo «Sicilia», avente a bordo il 13. Fanteria e il piroscafo «Sardagna», trasportante il 18.º artiglieria della Divisione «Gran Sasso», fatti seguiti a Suez e a Porto Said a vibranti manifestazioni della collettività italiana.

Accordo commerciale unghero-brasiliano

BUDAPEST, 30 luglio. Si annuncia imminente la conclusione di un accordo commerciale unghero-brasiliano, in virtù del quale l'Ungheria esporterà specialmente apparecchi elettrici, mentre importerà caffè.

La morte del Ministro di Finlandia a Roma

HELSINKI, 30 luglio. Il Ministro di Finlandia a Roma, Pentus Arti, è morto stamane a Helsinki.

Prossimo viaggio a Praga di Guglielmo Marconi

PRAGA, 30 luglio. I giornali annunciano un viaggio di Guglielmo Marconi a Praga per la metà di ottobre.

Studenti avanguardisti giunti a New York col «Conte di Savoia»

NEW-YORK, 30 luglio. A bordo del «Conte di Savoia» sono giunti dall'Italia un gruppo di studenti avanguardisti. Dopo essersi recati a R. Roosevelt Island, i giovani hanno visitato il giro della città e la visita alle istituzioni accademiche, per poi recarsi a cultura.

Onoranze a Sauro

Il grande raduno dopolavoristico del 9 agosto

Per il raduno che il Dopolavoro Provinciale di Pola sta organizzando in occasione della onoranza al martire Nazario Sauro nel 20.º anniversario del suo sacrificio, è assicurata sin d'ora la partecipazione di tutti i Dopolavoristi della Regione Giulia. Nel mentre ci riserviamo di dare ampio spazio al grande avvenimento che vedrà riuniti a Pola i dopolavoristi delle terre redente per celebrare la memoria dell'Eroe adriatico, diamo il primo abbozzo del programma:

Ore 8-9: arrivo dei dopolavoristi o convogliamento in via Piuma; ore 9-10: funzione religiosa al Cimitero della R. Marina; ore 10: visita al Cimitero; ore 10-11: visita alla cella ed al luogo del supplizio. Dalle ore 11 alle 17: gita fasciolite a Brioni e Medolino. Ore 18: orazione in piazza Porta Auras di Carlo Delcroix. Ore 19-20: concerti bandistici e corali.

IL SALARIO FAMILIARE

L'assegno agli operai con famiglia corrisposto qualunque sia la durata del lavoro

Il Decreto Legge approvato nell'ultima seduta del Consiglio dei Ministri che rende obbligatoria la concessione degli assegni familiari agli operai dell'industria e dell'artigianato, è stato approvato in data 21 luglio. Il decreto stabilisce che il salario deve essere corrisposto qualunque sia la durata del lavoro, ed in merito al quale è stato diramato ieri un chiaro commento ufficiale, preciso e completo la trasformazione del salario da tipo individuale a tipo familiare.

Il salario, secondo la vecchia concezione liberale-democratica, era stabilito caso per caso secondo la produttività... e la forza di difesa dell'operaio. Odi conformemente al criterio che il lavoro fosse una merce come un'altra, e quindi anzitutto vendibile in funzione della sua utilità per l'imprenditore che la comprava, e poi a seconda delle possibilità di resistenza contrattuale dell'operaio venditore. La prevalenza dei contratti collettivi, ma più ancora la affermazione del criterio fascista che il lavoro non è una merce e che il salario deve quindi stabilirsi in funzione della produttività dell'operaio, del tenore di vita di questi e delle possibilità dell'industria, hanno radicalmente cambiato la classica base contrattuale del salario. Tuttavia questo rimaneva ancora di natura individuale, giacché si stabiliva con riferimento all'operaio come tale, cioè stando dalle necessità di vita familiare del lavoratore.

In un regime come il nostro, però, siffatta astrazione non poteva perpetuarsi. Sia per ragioni

Causa di servizio e pensione privilegiata

Una interessante sentenza della Corte dei Conti. Nell'ottobre del 1930 decedeva in seguito a nefrite il Colonnello di Fanteria Alberto Spalla. La vedova dell'ufficiale, dopo alcun tempo, avanzava domanda, chiedendo che lo venisse concessa la pensione privilegiata, dato che la morte che aveva avuto era dovuta sicuramente al servizio da lui sempre prestato con abnegazione ed elevato senso del dovere. Aggiuceva a prova di ciò che il marito aveva già contratto il servizio di guerra la malaria ed aveva riportato un combattimento delle gloriose ferite, che avevano modellato le sue condizioni generali di salute. Aggiungeva altresì che nel servizio di pace l'ufficiale, preposto al Comando di Reggimento, non si era mai risparmiato che anzi si era sottoposto a gravosi servizi, sicuramente nocivi per la sua mala salute. Avverso la risposta negativa dell'Amministrazione proponeva ricorso alla Corte dei Conti la vedova Spalla assistita dagli avvocati Corrado Bellomo, Giuseppe Berdo e Franklin De Rossi. Con recentissima decisione, la Corte dei Conti, ritenendo che il complesso dei gravosi servizi indicati dalla ricorrente e comprovati dalla documentazione dell'Amministrazione vale a integrare ed a costituire la causa preponderante ed efficiente della infermità e della morte dello erede ufficiale, ha accolto il ricorso concedendo alla vedova la obsequata pensione privilegiata ordinaria.

Migliorare sempre

Si è poi arrivati all'ultima fase della grandiosa rilevazione. I fogli di censimento sono stati sottoposti uno per uno ad un esame rigoroso e analitico, completo, ed inflessibile. Controlli orizzontali e verticali su ogni foglio e tutte le risposte al questionario, soppenate, vagliate, confrontate con altre indicazioni fino a raggiungere la certezza quasi matematica della massima rispondenza alla realtà e della più scrupolosa osservanza delle norme dettate dall'I.S.T.A.T.

GRUPPO RION. «A. APOLLONIO»

Tutti i bambini di questo Gruppo destinati alla Colonia di S. Maria e di Vercellina, devono trovarsi questa mattina alle ore 8.30 per l'appuntamento in Piazza Alighieri. I bambini destinati alla Colonia di S. Maria si trovano alle ore 2 del pomeriggio alla Sede del Gruppo Rionale Arrigo Apollonio.

Le nuove norme per i Presidi militari

Come abbiamo precedentemente pubblicato, sono state diramate in questi giorni le nuove norme per il servizio di presidio, in sostituzione del vecchio regolamento per il servizio territoriale.

Con la nuova pubblicazione vengono estese alle attività presidiarie i concetti sostanzialmente innovatori che hanno già ispirato le recenti norme per la vita di caserma, affinché: a) il Presidio accenti sempre più la sua nuova caratteristica di nucleo fondamentale della nostra Nazione militare; b) la preparazione guerriera del cittadino nel suo aspetto materiale, e soprattutto in quella morale, abbia sempre più nel Presidio il suo principale centro animatore e propulsore; c) il tradizionale cameratismo gerarchico fra tutti i componenti della famiglia militare, fonte e scopo di cooperazione tattica, si affretti tutte le gerarchie dello Stato fascista per fondere sempre più intimamente la vita militare e la vita pubblica; d) l'attività presidiarie sia sempre più improntata a unità di indirizzo, disciplina, vivacità, ordine, disciplina, possibilità di adattamento alle molteplici e mutevoli esigenze di luogo e di momento; e) l'istruzione piena a tutta l'edificazione della vita imperiale e fascista.

Nella pubblicazione sono anche raccolte tutte le recenti prescrizioni sugli onori militari, dato il loro carattere prevalentemente presidiario. Un apposito capitolo è dedicato agli onori di presidio dovuti ai simboli e alle insegne gerarchiche dello Stato fascista quando giungano nel Presidio in forma ufficiale. Con pure stile militare e fascista, la parte prima è dedicata alla bandiera, che nella vita di Presidio, non meno che nella vita di guerra, deve risuonare e alimentare incessantemente la nobiltà delle glorie guerriere nella nostra Nazione militare.

Un premio in contanti alle lavoratrici rurali per ogni nuovo nato

Un provvedimento prossimo entrerà in vigore per le lavoratrici rurali, cioè alle feconde madri rurali una forma di assistenza di significato sociale ed umano altissimo. La nuova disposizione che si aggiunge alle altre recentemente decretate dal Regime per la previdenza e l'assistenza alle famiglie contadine, stabilisce che l'assicurazione maternità sia estesa a tutte le lavoratrici rurali assicurando fra l'altro un assegno fisso in danaro per ogni nuovo nato. Le massime rurali che vedono talvolta offuscata la santa gioia della nuova maternità dal pensiero di una spesa urgente ed indigeribile, accoglieranno con consapevole gratitudine la provvidenza fascista. Perché tutti sanno che non di rado nelle case di campagna è più difficile procurarsi denaro liquido che pane. E poi non si tratta solo del premio in danaro.

Insieme con l'assistenza sanitaria che già l'Opera Nazionale Maternità e l'Infanzia offre alla mamma per i suoi piccoli, l'assicurazione maternità consente la necessaria assistenza igienica e sanitaria durante tutto il periodo della gravidanza e del puerperio a garanzia della salute preziosa della donna madre e allentare il peso del nuovo nato. Questo è veramente andare verso il popolo e prevenire i bisogni. E l'anima della donna rurale, che è poi l'anima stessa della famiglia rurale, intende l'altissimo significato di questa opera di assistenza e di allevamento che pone il Fascismo all'avanguardia per le opere di previdenza sociale.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

La famiglia del defunto dott. Carlo Sinigaglia ha elargito, in occasione della morte della figlia Signorina Giuliana con il cap. irg. A. Sacco Bonetti, la somma di lire 200 (duecento) a beneficio della famiglia povera del rione.

La difesa della stirpe

Difesa e protezione della Madre e del fanciullo

Sotto il titolo «Bonifica della stirpe» il prof. Nicola Pende pubblica sul «Messaggero» un articolo in cui vengono prospettati ed esaminati alcuni nuovi orientamenti per la protezione della madre e del fanciullo. Per quanto riguarda la madre, l'indagine clinico asserisce che l'assistenza materna deve cominciare fin dall'inizio della gestazione, anzi prima ancora del concepimento, riassumendo il suo pensiero in questa formula: «igiene preconcettuale e aiuto materiale per la donna che si prepara a divenire madre, igiene e aiuto materiale postconcettuale durante tutto il periodo gravitico fino al termine dell'allattamento».

ULTIMO GIORNO DI VENDITA

Lotteria «Fiat 500» del Circolo della Stampa. Un'automobile per DUE LIRE.

L'ultimo elenco dei bambini ammessi alle colonie del Partito.

Ecco l'ultimo elenco dei bambini ammessi alle Colonie del Partito: Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, Colonia temporanea di S. Maria; Chirco Silvano; Medoline; Franclich Claudio; Gallense; Bortolotto Giuseppe; Salsano; Colonia diurna di Vercellina; Prater Emilio; Costantini Bruno; Salvatore Mario; Di Lorenzo Salvatore; Tomini Bruno; Pontini Livio; Milanese Fulvio; Lettina Ernesto; De Renzi Corrado; Tonetti Mario; Greze Edulio; Utzer Onorato; Cresvini Pigi; Tomazzi Luigi; De Nar di Luciano.

Siadacato lavoratori del commercio, Colonia temporanea di S. Maria; Pleticos Carlo. Colonia diurna di Vercellina; Matellini Luigi; Gogliardi Francesco; Cirvita Sergio.

I bambini destinati alla Colonia montana di Erpelle, devono trovarsi alla Stazione ferroviaria oggi venerdì 31 cor. alle ore 15.

Quelli destinati alla Colonia marina, diurna e temporanea, si trovano pure oggi, venerdì, alle ore 9 in piazza Alighieri.

Avviso di concorso per nove posti gratuiti nel Convitto Dante Alighieri di Gorizia.

Il Ministero dell'Indirizzo nazionale ha indetto un concorso per il conferimento di 9 posti gratuiti nel Convitto Dante Alighieri di Gorizia per alunni maschi della Venezia Giulia e di Zara che abbiano compiuto per frequentare la locale scuola media elementare. Domanda entro il 10 agosto 1936 al Ministero dell'Indirizzo Nazionale, Direzione Generale Istruzione Media Classica non oltre il 10 agosto p.v.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Prefettura (Divisione I).

COMANDO FEDERALE DEI P.F.O.G. DELL'ISTRIA

Incarichi alla fantasia federale. Tutti i giovani fascisti, ragazzini, iscritti al P.F.O.G. possono iscriversi alla fantasia federale di questa Comanda.

Il giovane che desidera iniziare lo studio di una strumento, sciolto campo di valore istruttivo gratuitamente da un valente maestro, addetto all'operaio.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 20 alle 21 presso il Comando Fantasia, Viale Carrara, N. 5, III.ª sinistra, ultima porta destra.

CALENDARIO

A. 1936-37 LUGLIO. Lunedì 31. Venerdì 5. Ignazio. Tronconi. Offerta 23.18.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 30 luglio 1936. Barometro a 0. e mare ore 14: 760.94; ore 19: 759.45; Termometro centigrado ore 14: 27.4; ore 19: 26.2; Umidità relativa ore 14: 66; ore 19: 74; Nubi quantità ore 14: 3-10 ore 19: 5-10; Nebi forma ore 14: A. Str.; ore 19: Str.; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: NW; Vento velocità ore 14: 12; ore 19: 16; Temperatura massima 26.3; minima 24.2.

Agite Prestol

Gli accidenti demandano cure immediate. L'applicazione dell'Unghuento Foster su graffiature, tagli, scalfitture e scottature, lenisce il dolore e previene ulteriori asfissie. L'Unghuento Foster è fortemente antistatico ed è utile per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Biduzione 5 percento. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (6-44). E fabbricato in Italia. Aut. Prof. Milano, 54227.20-9-35-XIII.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Ginecologiche. ELETTROTHERAPIA. telefonico ed indirizzo 294. Ore 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi 41 via S. Vito Agostino. Aut. Prof. Pella N. 2008 Roma del 18-6-35-XIII.

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

pediatra per le malattie della pelle, veneree e sifilistiche. VIA MASSIMIANO N. 61. p. Tel. 2-27. Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20. Ambrosio. Prefettura - Pella 6768 - del 31-6-1936.

DALLA PROVINCIA

Da Umago

Giornata dopelavoristica

UMAGO, 29. Domenica scorsa ha avuto luogo ad Umago la tradizionale giornata dopelavoristica estiva, col giuoco del Tombola e manifestazioni sportive a carattere prevalentemente nau- tico.

Nel pomeriggio alle ore 16, accolti dallo gerarchie politico e sportivo locali, arrivarono due «braggozzi» piranesi, con oltre 400 persone al comando dell'ispettore della seconda zona cav. Giovanni Foa da Contempone, unitamente sui campi di Tribbio si svolgeva una partita di calcio tra la squadra di Bassunia e gli avanguardisti umaghesi. Subito dopo incominciarono le gare nautiche: una regata di sandali, nella quale la giuria, composta dai gerarchi umaghesi e degli sportivi cav. Giovanni Simonetti e Bonaventuri, decretò l'affermazione del giovane Lanza; poi una divertentissima corsa delle timozze ed infine il giuoco dell'antenna a mare che fece sbellicare dalla risa la folla che gre- miva le rive.

Alle ore 18 si iniziò quindi il go o della Tombola, mentre la mu- sica del Dopelavoro, bravamente di- retta dal signor conte la sezione mu- sicale Biagio Zaccagnin, svolgeva, prima e dopo il giuoco, in piazza, un ec- cello programma musicale.

Alle ore 20, mentre i camerati piranesi si imbarcavano per ritorno, una scelta orchestra, dava inizio al ballo, che finì a tarda notte.

Nominata - Il camerata Cesare Leo- poldo Roca, nominato delegato poli- tico-locale, ha assunto in questi giorni la sua funzione. Viro congratulazio- ni.

Da Cherso

CHERSO, 29. Al Comitato comunale dell'Opera- Bailla di Cherso vennero elargite lire 200 dal signor dott. Renato de Manzoni per onorare la memo- ria della cara mamma. Si ringrazia scintamente il generoso obiatore.

Da Abbazia

La Bottega Artigiana del Corallo

ABBZIA, 29. Sabato sera ha avuto luogo alla presenza di S.E. il Prefetto gr. uff. Turlicco l'inaugurazione della Bot- tega Artigiana del Corallo. Al Padri- gione della Esposizione sono inter- venuti le autorità del Carnaro, por- tando il Partito, rappresentanti degli enti turistici, dell'Artigiano e di altre organizzazioni. In rappre- sentanza della Federazione Fascista dell'Artigiano era l'ispettore della Federazione cav. Manlio Gornozzi, mentre lo Istituto dello Piccolo In- dustrio di Trieste, organizzatore della Bottega, era rappresentato dal dott. Silvio Arisani.

L'inaugurazione è avvenuta con l'ausilio della fascista poscia S.E. il Prefetto, seguito dallo altro au- torità ha visitato l'interessante Mo- stra componendosi per la bella ru- brica dell'interessante iniziativa.

La Mostra del Corallo è destinata infatti a richiamare tutta l'atten- zione che soggiornano nel Carnaro. Com'è noto non esiste un'industria del corallo vera o propria: si tratta invece di un'arte schiettamente arti- giana in genere, da padre in figlio. Il corallo è un prodotto italianissi- mo, perchè viene pescato dai valenti pescatori di Torre del Greco, nei mari della Sicilia, Sardegna, Oritani, nel golfo di Napoli e lungo le coste calabresi fino allo stretto di Messina. L'incisione del corallo in corallo, in conchiglia, cor- niolo o sardonico viene eseguito soltanto a Torre del Greco e da lì spedito in tutto il mondo.

Alla Bottega Artigiana del Corallo (Palazzo delle Esposizioni) sono es- posti magnifici coralli in una am- mirovole gamma di colori: dal rosso sanguigno al rosa pallido, que- st'ultimo molto raro e dal colore so- levato, nonché capolavori d'incisione sul corallo (cammee d'avorio, conchiglia, corniolo, sardonica), collane o bracciali in madreperla di deli- ciosa fattura e di bellissimo risul- tato. Oltre allo splendide collane si san- girano i cammei lavorati a mano, di soggetto classico e moderno, in- cisioni in avorio, oggetti di tartaruga, anelli, orecchini, spille in corallo, ecc.

L'ingresso alla Mostra del Corallo è libero.

Orario dei Piroscafi

della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 12.30 da Fiume, colere.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lus- sino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16 da Ve- nezia, colere; Ore 16.45 da Tri- ste, colere.

GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia- Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12.30 da Fiume, colere; Ore 23.15 da Ancona, po- stale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmaz- ia, colere; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, colere; Ore 1 da Venezia, colere; Ore 16.15 da Trieste, colere; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, colere.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 14.15 per Trieste o scali, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 18.30 per Lus- sino-Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13 per Venezia, colere.

MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 15.30 per Cherso- Fiume, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmaz- ia, postale; Ore 13 per Venezia, colere; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ore 21 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 22.30 per Ancona, po- stale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume co- lore; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dal- mazia, colere; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, colere.

Gli orari delle avio linee

dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona. Rows: Giornaliera (Esclusa la domenica), 7.50 p. Trieste a. 17.30, 8.35 a. POLA p. 16.55, 8.45 a. POLA p. 16.40, 9.25 a. Lussino p. 16.10, 9.35 p. Lussino a. 15.50, 10.15 a. Zara p. 15.10, 10.60 p. Zara a. 10.10, 12.15 a. Ancona p. 8.45.

In coincidenza con la suddetta linea avrà inizio il giorno 20 cor- ri: la linea giornaliera Ancona-Roma, con esclusione della domenica, con il seguente orario:

Table with columns: Roma, Ancona. Rows: 6.80 p. Roma a. 14.30, 8. a. Ancona p. 13.10.

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

Table with columns: Fiume, Abbazia, Venezia, Trieste. Rows: 7.15 p. Fiume a. 18.25, 7.20 a. Abbazia p. 18.20, 7.25 p. Abbazia p. 18.15, 8.10 a. POLA p. 17.30, 8.20 p. POLA p. 17.20, 9.20 a. Venezia p. 16.20.

Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara o Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Linea Trieste Venezia (Giornaliera (Esclusa la domenica), Trieste p. 8.25; Venezia a. 9.25 (Idroscalo S. Andrea). Venezia p. 16.80; Trieste a. 17.80. (Coincidenza a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motoscafi è gra- tuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovetture. Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

ACQUA DI ROMA

antico efficacissima provata specia- lita per idronare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori bianchi, castano o nero morano senza macchiare la pelle o la bian- cheria. Deposito Generale Ditta Naz- zariolo, Bologna. Via delle Madri- gelle 50, Roma. Isola d'Ischia: Far- macia Edoardo Orsico. In Romagna: Italia: Drogheria Curli, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 B

CERCASI domestica tutto fare. Largo Oberdan 18, II p. 3732B

CERCASI ragazza per lavoro Tra- toria Tedeschi, Piazza Carli. 3735B

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTASI appartamento ammobiliato di camera, cucina e salottino. Via Emo 9, I p. 3716G

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti. Via Besenghi 21. 3721G

AFFITTANSI camera a salotto, acqua corrente, indipendente. Via Giulio Cesare 12. 3729G

AFFITTASI pranzamento stanza ammobiliata ingresso scale. Largo Oberdan 18, I p. 3737G

AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Ziro 9, I p. 3738G

Offerte Oggetti rinvenuti e smarriti La parola L. 0.20, minimo L. 2 Y

SMARRITO giovane cane lupo pe- lo lungo lucente. Mancía riportan- dolo Via Muzio 12. 3000I

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTANSI pranzamento in Via Di- gnano 32 quartiere di 4 camere, cu- cina ed accessori con vista al mare 3705L

ALLOGGIO cucina, una camera, parchetti, accessori affittati. Pe- trarà 10, secondo. 3710L

AFFITTANSI quartieri di 2-3 stan- ze, cucina. Rivolgarsi Carducci 10, dalle 15-18. 3733L

AFFITTANSI camera, cucina, luce, gas, indipendente. Panetteria Via Kandler N. 30. 3734L

AFFITTANSI camera, cameretta, camerino o cucina con corridoio, nonché camera, cucina tutto com- pleti. Rivolgarsi Dante 50. 3000L

AFFITTANSI (tra camera, cucina, accessori, giardino. Via Campomar- zio 37. 3730L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

BICICLETTA donna vendosi L. 05 Giulio Cesare 12 (negozio frutta). 3731N

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.60, minimo L. 6 B

RADIO, qualsiasi marca. Lira 50 mensili, nessun acconto. Magazzini Galletti. 3730P

Moto - Auto La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

MOTO primaria marca vendo. In- dirizzo «Corriere». 3728Q

L'orario dei treni

in vigore dal 15 maggio

Partenze

PER TRIESTE C. M. Treno N. A. 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treno 6174 Misto II III classe ore 12.45; Treno 686 Di- retto I II e III classe ore 15.50; Treno A 978 Acc. Legg. II III classe ore 19.

PER CANFANARO: Treno 996 L Misto III classe ore 7.25; Treno 4396 Misto III classe ore 17.40 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4394 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

Arrivi

DA TRIESTE C. M. Treno 4395 Omnibus I II e III classe ore 9.35; Treno A 973 Diretto Leggere II e III classe ore 11.30; Treno 6177 Misto II e III classe ore 18.50; Treno A 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55.

DA CANFANARO: Treno 4393 Misto III classe ore 7.10; Treno 6175 Misto III classe ore 16.41.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lu- sa per via orale, trattamento illustra- to nella monografia «Sifilide e la sua cura per via orale» pubblica- zione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo- riani 5, Milano.

Aut. Pref. Milano N. 64983 - 1935.

Maria ved. Decaneva nata Piaceri - Chiodina d'anni 75. Affranti dal dolore, i figli Eugenia, Lino (assente) e Mario, le nuore, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti, a tumulazione avvenuta, danno il tristissimo annuncio. In pari tempo ringraziano profondamente commossi quan- ti vollero onorare la cara Estiata. Speciali ringraziamenti esigono al valentissimo Medico curante dott. Eugenio Pez, al Chiarissimo prof. dott. Antoniazzi, all'Illustrissimo Primario dott. Antonio Canor e alle RR. MM. della V Divisione dell'Ospedale «Santorio Santorio». La Santa Messa in suo suffragio sarà celebrata Lunedì 3 agosto, alle ore 7.30, nella Chiesa di S. Francesco. Pola, 31 luglio 1936-XIV. Il presente serve quale partecipazione diretta. Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16.

Cinema "IDEAL" oggi il grandioso capolavoro. Gli 11 Ufficiali di Schill. Protagonista Hertha Thiele. PROSSIMAMENTE AGONIA delle Aquile.

CINE GARIBALDI oggi il grandioso capolavoro. Frankenstein. Interpreti: Boris Karloff, Colin Cliv, John Boles. IMMINENTE: Aspetto una Signora.

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tónico Ricostituente stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI USCIO (GENOVA) APERTA TUTTO L'ANNO. Decreto Prefettizio, Milano N. 23188 del 25 aprile 1936-XIV.

SIGARETTO ROMA. Cine Arena. L'AMANTE sconosciuta. Storia di un amore... Storia di un delitto... Storia di un processo... Protagonisti: Mirna Loy, William Powell. IMMENSO SUCCESSO. Orario 4. Domani il film del brivido, dallo stupore, dello spavento: La maschera di cera. 25 CENTESIMI.

PACCHI POSTALI. Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso ed alla stessa ora. Sono accettati già e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e diretti. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione. Leggete il "Corriere Istriano".

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Ancora per qualche minuto, l'uomo lo fissò attraverso i vetri, poi, come se si fosse rassicurato, la porta s'aprì e un'ombra comparve nel giardino. Il brigadiere vide brillare la canna di una rivoltella. «Chi è?» domandarono da lontano. «Non temete nulla. Sono della Polizia». Ho un compagno ferito. Il brigadiere era stato un orpello sul campo e, quando s'era ripreso, un colpo di pistola lo aveva ucciso. «Non temete nulla, sono della Polizia». «Ma, lei, la signorina? con la sua rivoltella puntata sui suoi compagni, il compagno e il poliziotto?»

Delfoux non rispose. «Perché, in tal caso, lo non posso lasciare mia moglie sola. «Non vi è nessun pericolo. Le persone delle quali io parlo non faranno alcun male a vostra moglie. «Noi siete sicuro? «La cosa fu lunga. Il dentista, una volta convinto, dovette e sua volta convincere la moglie, che non consentì a rimanere in casa. Dovetti vestirmi e ci impiegò più di mezz'ora. Poi, quasi il caso si accendeva, il serbatoio dell'auto non aveva benzina e i bidoni non si trovavano. Finalmente, alle tre, l'automobile si mosse e traversò il Bosco di Vignone, mentre la signora Charvaz, acquistata fiducia, faceva domande sui domande al poliziotto. «Alle tre e mezza, da volta a sinistra davanti alla Prefettura di Pola, Delfoux, affidato il compagno ad un collega, corse lui stesso a cercare un medico. «Il brigadiere era febbricitante. Ma le ferite gli erano a poco a poco tornate e soprattutto era agitato da un'ansia - spaventosa - di agire. «Si sentiva vicino alla meta. Era scampato miracolosamente dalla morte e voleva riprendere la rivoltella. «Vi eravamo? ispettori di guardia, i quali guardarono il brigadiere con ammirazione, quando finalmente entrò nell'ufficio. «Dove l'ha ritrovato? «Non ci pensate! Uno di voi, piuttosto, chiamò al telefono il cap. «Ho bisogno di vederlo subito. «Che dici? «Certamente, qualche volta accadeva che si dovesse svegliare il capo nel corso della notte; ma ora era e non lo si faceva se non in seguito ad un ordine del Ministero dell'Interno. «E adesso ora Delfoux che ordina? Lui non dubitava di nulla! Era sicuro di se stesso! «Dici sul serio? Dobbiamo proprio telefonare? «Ma subito, perbacco! «Ma tu sei ferito! «Che importa!

Il medico era chino sopra Delfoux, che viveva, ma che si trovava in uno stato di estremo sfinimento. «Lo salveremo! - finì per dichiarare. - Ma sarà lungo e bisogna portarlo immediatamente all'ospedale. «Delfoux aveva un sorriso di bronzo sulle labbra. Non aveva avuto fiducia in lui! Aveva infatti da solo e adesso viceversa! Conoscere il rifugio dei banditi Bellair non era morto! Lui era libero! «E per di più Delfoux aveva Delfoux in suo potere. Non gli rimaneva che d'impedirgli di fuggire. «Ma anche voi siete feriti! - osservò il dottore, come stava non gli fece gli ispettori. «Non è nulla. «Lasciatemi vedere. Ma chi diavolo vi ha fatto simili ferite? «Ah! Voi non conoscete la malattia eh?

«Non temete nulla. Sono della Polizia». Ho un compagno ferito. Il brigadiere era stato un orpello sul campo e, quando s'era ripreso, un colpo di pistola lo aveva ucciso. «Non temete nulla, sono della Polizia». «Ma, lei, la signorina? con la sua rivoltella puntata sui suoi compagni, il compagno e il poliziotto?»